

# LASCIAMO RESPIRARE LA VITA

**P**ER TUTTI QUELLI CHE SI TROVANO LÌ, quella spiaggia “perfetta” rappresenta la vacanza perfetta. La corrente è cambiata da poco, e so che verranno. Ho visto il guardiano, vestito impeccabilmente, fare segno agli altri. In pochi minuti sono apparsi discretamente gli impiegati dell'albergo perfetto. Fantasmi sorridenti, entrano nell'acqua nei punti perfettamente strategici. Ed eccole là! Viaggiano in branchi come delfini o squali leuca. Rapidamente, gli uomini, armati di grosse buste, pescano tutte quelle che riescono a prendere. Alcune scappano, due finiscono sotto i miei piedi. Osservo le bottiglie di plastica che si spiaggiano sulla sabbia bianca. Mi guardo attorno; le espressioni di tutti sono serene. Nessuno le cerca e nessuno le vuole vedere. Questo succede cinque volte al giorno qui nelle Maldive.

Secondo le stime, dal 1950 sono stati prodotti oltre 8 miliardi di tonnellate di plastica vergine, facendo di questo materiale artificiale il più diffuso nel pianeta, dietro all'acciaio e al cemento. Oltre la metà di quel volume è stato prodotto negli ultimi 16 anni.

Mi trovo nello stretto di Hormuz. Sto creando le mie *TimeShrines* sott'acqua per documentare la bellezza immensa e la fragilità della barriera corallina poco conosciuta tra l'Oman e l'Iran.

Noto una tartaruga a distanza. La sua ombra ancestrale e familiare si muove appena. Le reti fantasma infinite sembrano aver asfissiato miglia dopo miglia di barriera corallina, sporcandola al punto che non la si riconosce più. Ormai sono vicina abbastanza da percepire il battito disperato della tartaruga; il suo corpo è completamente ingarbugliato nella rete. Avrà provato a mangiare un boccone di qualcosa sotto questa prigione sintetica. Il suo collo si gira verso di me. Ha un pezzo di spazzolino da denti nella narice sinistra. Il suo sguardo scuro e febbricitante è una pallottola nel mio cuore.

Ho iniziato a utilizzare spazzolini da denti fatti di bambù. Sono un po' scretolabili, si ammorbidiscono soltanto dopo un po' di tempo. Sono sicura che potremmo farli morbidi e durevoli come la seta se trovassimo la mo-







